

Tra scienza e natura il museo Piano
Emmer pag. 19

Dalla senza allegria: in vendita la sua casa
Affronte pag. 17



A Venezia il cinema è in rivolta
Bazzi pag. 20

U:

La minaccia di Marchionne

- **La Consulta** spiega perché l'esclusione della Fiom era illegittima
- **La Fiat** risponde: «Ora valuteremo cosa fare in Italia»
- **Expo:** firmato accordo con i sindacati per 800 posti «flessibili»
- **Letta:** «Un modello»
- **Nel 2013** persi 250mila occupati

Linea dura Fiat. Dopo le parole della Consulta («l'esclusione Fiom è un vulnus») minaccia di rivedere la presenza in Italia. Expo, firmato l'accordo per 800 contratti flessibili. Letta: un modello.
DI GIOVANNI MATTEUCCI VENTURELLI
A PAG. 2-3



IL COLLOQUIO
«La mia Laura, innamorata della politica»

GIUSEPPE VESPO

«Morire così... È il modo in cui si muore... per un sogno... perché mia moglie stava realizzando il sogno della sua vita, fare il sindaco per lei era mettere in pratica delle cose, voleva dire fare qualcosa di concreto per la gente... Morire così è assurdo», dice Giuseppe Poliseo, marito di Laura Prati, la sindaca di Cardano al Campo, morta dopo l'aggressione in Comune.
SEGUE A PAG. 12

Una sentenza ineccepibile

IL COMMENTO

LUIGI MARIUCCI

Sarà necessario tornare più estesamente sulla motivazione con cui la Corte costituzionale argomenta l'illegittimità del modo in cui la Fiat ha inteso applicare l'art.19 dello Statuto dei lavoratori. Ma già a una prima lettura il ragionamento della Corte appare ineccepibile e di ampio respiro.

SEGUE A PAG. 2

Se la politica è scavalcata

L'INTERVENTO

MICHELE CILIBERTO

Nella vicenda kazaka c'è un elemento, preoccupante, su cui non si è insistito a sufficienza, e che invece riguarda direttamente la nostra democrazia - la sua situazione attuale, il suo futuro. La linea scelta dal ministro dell'Interno è stata quella di gettare la responsabilità dell'accaduto sull'amministrazione, cioè sulla burocrazia. Ridotta all'osso, questo è stato il perno della sua posizione.

SEGUE A PAG. 15

Ostruzionismo M5S, sgambetti Pdl

- **Barricate** sul «decreto del fare», il governo pone la fiducia. Parla Speranza: peggio della partitocrazia
- **Intesa** sull'omofobia, ma la destra minaccia ancora

Il M5S fa ostruzionismo contro il decreto del fare. Si rifiuta di ridurre gli emendamenti, poi chiede che se ne accolgano otto. Il governo pone la fiducia. Parte del Pdl continua a contestare l'intesa sulla legge contro l'omofobia. Intervista al capogruppo Pd Speranza: dai grillini un ricatto, bloccano tutto e sono peggio della partitocrazia.

CARUGATI FUSANI GRAVAGNUOLO
A PAG. 4-5



LEADERSHIP

La discesa in campo di Casaleggio

- **Mentre Grillo** prepara il tour europeo, il guru prende il testimone in Italia

DI SALVO A PAG. 8

IL CASO SHALABAYEVA

Le false promesse kazake

- **Dicono:** può tornare. Ma è sotto accusa. L'avvocato: chiedemmo l'asilo politico

L'affare kazako non è chiuso. Astana fa sapere che Alma Shalabayeva potrebbe anche tornare in Italia ma la donna è sotto procedimento giudiziario. L'avvocato ora dice: il 31 maggio facemmo richiesta di asilo politico. Oggi la ministra Bonino al Senato.

FUSANI A PAG. 6-7



Del Turco, cosa dice la sentenza

IL CASO

ROBERTO ROSSI

Affari, cliniche e sanità. La sentenza del tribunale di Pescara contro Ottaviano Del Turco a nove anni e sei mesi ha accolto la tesi del «partito dei soldi» sostenuta dalla Procura. Ma restano ancora tanti interrogativi.

SEGUE A PAG. 13

EGITTO IN FIAMME

Giallo sul destino di Morsi

- **La Ue** chiede di vederlo ma i generali rispondono no Ancora scontri: sette morti

Dal 3 luglio, giorno del colpo di Stato militare, non si hanno più notizie del defenestrato presidente egiziano, Morsi. Le preoccupazioni sulle sue condizioni di salute crescono. Lunedì era stata la famiglia di Morsi ad accusare l'esercito di averlo «sequestrato».

DE GIOVANNANGELI A PAG. 10

